

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Diritto dell'Unione europea
Corso di studio	Magistrale in Giurisprudenza
Crediti formativi	9
Denominazione inglese	EU Law
Obbligo di frequenza	No
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo email
	Giuseppe Morgese	giuseppe.morgese@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Area	SSD	CFU/ETCS
	12	IUS/14	9

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	II semestre
Anno di corso	2
Modalità di erogazione	Lezioni frontali ed eventuali seminari

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	72
Ore di studio individuale	153

Calendario	
Inizio attività didattiche	febbraio 2021
Fine attività didattiche	maggio 2021

Syllabus	
Prerequisiti	Come da regolamento
Risultati di apprendimento previsti	<p><u>Conoscenza e capacità di comprensione</u> delle problematiche concernenti il diritto dell'Unione europea nel contesto storico-giuridico di riferimento.</p> <p><u>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</u> con riguardo al raccordo tra teoria e prassi, in una materia dalle significative interrelazioni multidisciplinari e soggetta a quotidiana applicazione.</p> <p><u>Autonomia di giudizio</u> in relazione ai concetti individuabili nelle norme di diritto positivo, nella loro applicazione giurisprudenziale, paramtrate sulla realtà storico-sociale dell'Unione europea e dei suoi Stati membri.</p> <p><u>Abilità comunicative</u> relative alle nozioni apprese, anche in relazione al contesto politico, economico e sociale in cui si intende operare.</p> <p><u>Capacità di apprendere</u> la complessità della materia anche nei suoi sviluppi futuri, dimostrando così di cogliere le peculiarità della disciplina oggetto del corso.</p>

Contenuti di insegnamento	<p><u>Parte istituzionale</u>: Introduzione ed evoluzione storica. Membership, obiettivi, valori, principi democratici e rispetto dei diritti umani nell'Unione europea. Principi delimitativi tra le competenze UE e quelle degli Stati membri. Istituzioni, organi e organismi dell'Unione europea. Le fonti dell'ordinamento UE e le procedure per la loro adozione. Il finanziamento dell'Unione e il bilancio annuale. L'adattamento. Il sistema processuale.</p> <p><u>Parte materiale</u>: Il mercato interno: libera circolazione delle merci e delle persone (lavoratori subordinati); libertà di stabilimento e libera prestazione di servizi; libera circolazione dei capitali. La disciplina della concorrenza e degli aiuti di Stato. L'Unione economica e monetaria.</p>
---------------------------	--

Programma	
Testi di riferimento	<p>1) U. Villani, <i>Istituzioni di Diritto dell'Unione europea</i>, Cacucci, Bari, ult. edizione (per la parte istituzionale)</p> <p>2) E. Triggiani, <i>Spunti e riflessioni sull'Europa</i>, Cacucci, Bari, ult. edizione (per la parte materiale e per i soli capitoli indicati nel programma)</p>
Note ai testi di riferimento	Nessuna
Metodi didattici	Metodologia didattica convenzionale.
Metodi di valutazione	<p>Esame orale.</p> <p>Il docente potrà concordare con gli studenti interessati lo svolgimento di verifiche scritte intermedie vertenti su argomenti del programma di esame già trattati a lezione</p>
Criteri di valutazione	<p>Il colloquio orale verterà su domande concernenti tutte le parti del programma. L'interazione con lo studente consentirà di accertare che quest'ultimo abbia effettivamente acquisito le conoscenze e le abilità previste tra i risultati di apprendimento attesi.</p> <p>La valutazione finale ha luogo sotto forma di voto d'esame in trentesimi. Per gli studenti frequentanti che sostengono l'eventuale prova intermedia, il voto conseguito è destinato a fare media con la prova orale che riguarderà la restante parte del programma. Per gli studenti frequentanti che non superano la prova intermedia o ne rifiutano il voto, l'esame orale comprenderà tutto il programma.</p>
Assegnazione tesi	<p>Gli studenti possono chiedere la tesi previo colloquio con il docente, negli orari di ricevimento. La tesi è assegnata a studenti in grado di leggere e comprendere testi anche in lingua straniera, di preferenza in inglese, francese, spagnolo. La tesi va richiesta almeno sei mesi prima della data prevista per la discussione della stessa in seduta di laurea e deve seguire le indicazioni redazionali.</p>